

**la città possibile**  
como

**ASSEMBLEA**

11 novembre 2009

Presenti:

- Ines Angelillo
- Alberto Bracchi
- Marco Castiglioni
- Igor Fasola
- Francesca Lillia
- Danilo Lillia
- Beppe Reynaud
- Cecilia Rusconi
- Lorenzo Spallino
- Angelo Vavassori

**Ordine del Giorno**

- 1) Relazione del Presidente
- 2) Lettura e discussione Relazione al Bilancio
- 3) Approvazione Bilancio consuntivo 2008
- 4) Relazione in merito alle iniziative in atto
- 5) Nuove modalità di iscrizione all'associazione
- 6) Raccolta candidatura consiglio direttivo, votazione, scrutinio e elezione
- 7) Raccolta candidatura collegio garanti, votazione, scrutinio e elezione
- 8) Raccolta candidatura revisori dei conti, votazione, scrutinio e elezione.

L'assemblea ha inizio alle ore 20.30.

**1) Relazione del Presidente**

Viene sinteticamente ricapitolato l'operato dell'associazione in questi due anni, a partire dagli interventi in merito alle politiche urbanistiche avviate a Como rispetto ad aree cruciali per la città. La città possibile è stata coinvolta in tutte le procedure di VAS promosse dal Comune, pur avendo scelto di partecipare solo alla VAS Sant'Anna, con un'azione che si è dimostrata incisiva rispetto all'iter dell'intervento. Sempre in questa direzione si collocano le proposte rispetto al Piano di Governo del Territorio del Comune di Como, presentate in data 28 settembre 2009. In questo modo, l'associazione, pur in assenza di incarichi progettuali, si è ritagliata un ruolo attivo rispetto alla città e alla sua evoluzione.

Sul versante culturale, si segnala l'iniziativa "1, 10, 100 Como", svoltasi da febbraio a giugno 2009, un ciclo di incontri molto partecipati, che ha attirato l'attenzione pubblica sull'associazione.

**2) Lettura e discussione Relazione al Bilancio**

Danilo illustra il bilancio 2008. A causa del versamento effettuato a favore del Comune di Tavernerio, per sanare un vecchio debito legato alla realizzazione del Ponte dei Bottini, si è creato un disavanzo patrimoniale di 1385,43 euro.

## la città possibile como

A fronte di questa uscita, le uniche entrate hanno riguardato le quote associative, in assenza di progetti retribuiti.

Si ripropone l'obiettivo per il prossimo biennio di allargare la base associativa.

Sono comunque previste, a breve, due entrate, in grado di ripianare il debito, ovvero un contributo di 1000 euro devoluto all'associazione da Beppe Reynaud e un contributo di 1000 euro da parte del Comune di Tavernerio per le attività svolte dal gruppo PVC.

A supporto del suo intervento, Danilo distribuisce ai presenti copia della relazione di Bilancio per l'anno 2008.

### 3) Approvazione Bilancio consuntivo 2008

L'assemblea approva il bilancio all'unanimità.

### 4) Relazione in merito alle iniziative in atto

Alberto Bracchi sintetizza l'apporto di Città possibile rispetto al redigendo PGT del Comune di Cernobbio. Si è infatti costituito un gruppo di lavoro, di cui fanno parte, oltre alla nostra associazione, Legambiente e il gruppo di minoranza consiliare, allo scopo di elaborare proposte per la stesura del nuovo Piano di Governo del Territorio. Un altro possibile fronte di coinvolgimento di Città possibile, sempre rispetto a interventi urbanistici nel Comune di Cernobbio, riguarda l'ipotesi di realizzazione di un Porto Marina presso il galoppatoio di Villa Erba. Ci sono stati contatti in questo senso con il gruppo consiliare di minoranza, ma ancora senza risvolti concreti.

Altre due iniziative culturali, su cui Alberto relaziona, riguardano un convegno promosso dal CSV sul tema della *partecipazione*, in cui è prevista la proiezione di una sua intervista, e un intervento diretto di un membro dell'associazione ad un incontro sul tema "Diritti e Cittadinanza", promosso dall'Istituto di Storia Contemporanea.

Angelo Vavassori introduce il problema delle paratie, sottolineando un danno collaterale, che si andrebbe a sommare alla perdita della *visuale* sul lago: sopra la nuova soletta non si potrà piantare nulla; è destinata, quindi, a venire meno la doppia cortina di alberi che da sempre connota paesaggisticamente il lungolago di Como.

Lorenzo Spallino riprende la parola per illustrare la proposta di istituire un vincolo paesaggistico sui giardini sopra le mura. Ad oggi, da parte di un gruppo costituito da lui stesso, Cesara Pavone e Beppe Reynaud, è stato redatto un dossier articolato in due parti: una ricostruzione storica della presenza di aree verdi lungo il perimetro della città murata e una ricostruzione dettagliata della vicenda specifica di un giardino sito in via Volta. Si è svolto un incontro con il sovrintendente Artioli e con la referente della Soprintendenza per la provincia di Como, a cui hanno partecipato Lorenzo e Beppe. Artioli si è dichiarato disponibile ad apporre un vincolo diretto sull'insieme delle aree verdi sopravvissute. La città possibile si è impegnata a comunicare i mappali catastali da inserire. Per il momento si è deciso, in accordo con le altre associazioni coinvolte (Legambiente, Ortofloricola, Italia Nostra), di non pubblicizzare l'iniziativa.

Beppe Reynaud, dopo avere sottolineato la situazione di stallo in cui versa il plis del Parco Valle Cosia, si sofferma sul progetto di recupero del lavatoio di Ponzate: dopo la conclusione dei lavori, Beppe auspica una collaborazione dell'associazione per la festa di inaugurazione.

### 5) Nuove modalità di iscrizione all'associazione

La riflessione su questo punto viene demandata al nuovo Consiglio.

**la città possibile**  
como

**6)** Raccolta candidatura consiglio direttivo, votazione, scrutinio e elezione

I membri eletti sono:

- Ines Angelillo
- Marco Castiglioni
- Igor Fasola
- Danilo Lillia
- Cesara Pavone
- Beppe Reynaud
- Cecilia Rusconi

**7)** Raccolta candidatura collegio garanti, votazione, scrutinio e elezione

I garanti eletti sono:

- Alberto Bracchi
- Lorenzo Spallino
- Angelo Vavassori

**8)** Raccolta candidatura collegio revisori dei conti, votazione, scrutinio e elezione

I revisori eletti sono:

- Emilio Albonico
- Francesca Lillia
- Gabriele Vaccarella

L'assemblea si scioglie alle ore 21.30.

verbale redatto da Ines Angelillo il 16 novembre 2009.